

**BIO-  
GRA  
FIA** UNA  
COMUNITÀ  
E IL SUO  
2022 TEATRO

# Quei sogni di felicità che credevamo al sicuro

**EVENTO FINALE**

in collaborazione con  
Università Popolare del Teatro - Sguardi

SABATO 17 DICEMBRE ORE 21.00

DOMENICA 18 DICEMBRE ORE 17.00

**TEATRO MARCHESA - C.SO VERCELLI 141 TORINO**

Disegno di Cosimo Veneziano

## Quei sogni di felicità che credevamo al sicuro

**Progetto-evento a cura di  
Maria Grazia Agricola e  
Duccio Bellugi Vannuccini  
con la collaborazione  
di Céline Schlotter**

UN RINGRAZIAMENTO A GIULIA RUGGERO  
PER L'ASSISTENZA ALLA DRAMMATURGIA  
CONTRIBUTI MUSICALI COSTANZA BELLUGI  
DISEGNO LUCI CRISTIAN PERRIA CON LA  
COLLABORAZIONE DI FRANCESCO DELL'ELBA  
SCENOGRAFIE IDEATE DA COSIMO VENEZIANO  
REALIZZATE DAGLI/LE STUDENTI/ESSE  
DEL CORSO DI SCENOGRAFIA  
DELLE SCUOLE TECNICHE SAN CARLO  
A CURA DI LORENA TADORNI  
IN SCENA E AUTORI ELENA ALEXANDRESCU  
ILARIA SARA ASEGLIO GIANINET  
PAOLA CAMPO - GIUSEPPINA CHOC  
NEZHA ELMOUTCHOU - MARIO FORTE  
ANGELICA IEROPOLI - ENZA LASALANDRA  
ATTILIO PIGLIA - GIOVANNA PISANO  
MATTEO SCARAMOZZINO  
GIOVANNI SERRANO - ANTONIO VERDINI

**INGRESSO LIBERO**  
**(SI CONSIGLIA PRENOTAZIONE)**  
**choroscomunita.com**  
**infochoroscomunita@gmail.com**  
**345 144 5550**

**BIO-GRAFIA** è un progetto che porta con sé una raccolta di storie, evocazioni, immagini che i molteplici incontri con cittadini/e, artisti/e, operatori/trici hanno alimentato nel viaggio intenso e profondo di quattro mesi di lavoro.

Questo "archivio d'arte e umano" trova una prima forma definita nell'evento *Quei sogni di felicità che credevamo al sicuro*, un'ulteriore ricerca nella scrittura scenica per Choròs, dopo *Le Sorelle* che ha aperto il progetto.

Quattro elementi fondamentali guidano questa nuova fase teatrale:

**La drammaturgia corale** scaturita da incontri, racconti, laboratori tenuti tra ottobre e novembre rivolti a cittadine/i, attrici ed attori, artiste/i.

**L'incontro con il testo *Generazione Perduta*** di Vera Brittain che permette di esplorare un'epoca in cui percepiamo nuovamente in Occidente, dopo molto tempo, la fragilità delle nostre aspettative.

**La presenza significativa di giovani artiste/i in scena.** Questa scrittura nasce dalle loro parole e immagini, attraverso di esse comprendiamo le disillusioni e i sogni mancati che questo secolo porta con sé.

**Le scenografie**, che nascono dal confronto e dalla partecipazione dell'artista Cosimo Veneziano e della curatrice Lorena Tadorni al percorso laboratoriale e drammaturgico. Il paesaggio d'arte nato da tale confronto non è dunque elemento di scenografia decorativa ma diventa parte fondante della scrittura scenica e teatrale.

Tutto ciò si fonde in una scrittura drammaturgica in cui immagini, parole, corpi, movimenti di scena, paesaggi d'arte cercano un linguaggio capace di restituire lo stato d'animo di questo presente confuso e incerto.

UN PROGETTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



CON IL SOSTEGNO DI

